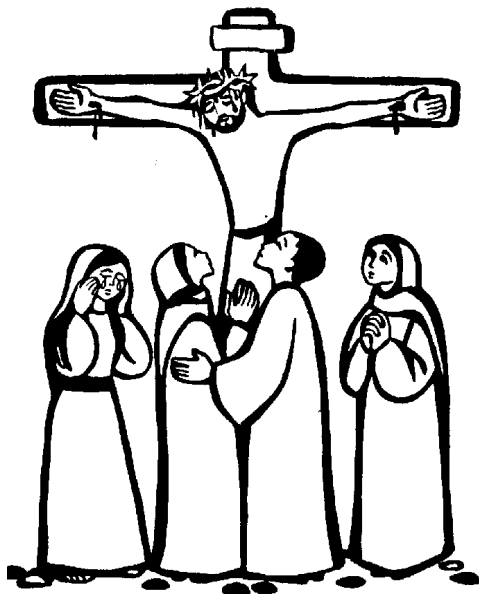


VENERDÌ SANTO 15 APRILE 2022

**CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE
DEL SIGNORE**



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE

O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
Per te sarò liberato dal male;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.
O Dio, tu sei la mia luce;
Dio mio, rischiara le mie tenebre.

INNO

Del Re il vessillo sfolgora,
la Croce appare in gloria,
ove il Creator degli uomini
è appeso a un patibolo.

I chiodi lo trafiggono,
Gesù sospeso sanguina:
s'immola qui la vittima
che il mondo vuol redimere.

Spietata poi la lancia
trapassa il cuore esanime;

l'acqua e il sangue sgorgano
che i nostri errori lavano.
Veraci ora si adempiono
le profezie di Davide:
dal legno del patibolo
regna il Signor dei secoli.

Albero degno e fulgido,
del Re il sangue sfolgora;
il solo eletto a reggere
le membra sue santissime.

Beata croce, simile
a mistica bilancia!
Tu porti, appesa vittima,
chi ci salvò dagli inferi.

Spandi profumi nobili
Più dolce sei del nettare,
lieta di frutti floridi,
del Re il trionfo celebri.

Salve altare e vittima!
Nella passione splendida
ormai la morte sgomini,
vita è donata agli uomini.

Croce, speranza unica,
la Chiesa oggi ti celebra:
ai buoni aggiungi grazie,
ai rei cancella i crimini.

O Trinità, ti adoro
I tuoi redenti unanimi:
la Croce ebbe a redimerli,
con la tua Croce salvati. Amen.

I[^] LETTURA (Is 49,24 - 50,10)

SALMELLO CD 255

Hanno forato le mie mani e i miei
piedi,*
posso contare tutte le mie ossa.
Essi mi guardano, mi osservano, †
si dividono le mie vesti, *
sul mio vestito gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano, *
mia forza, accorri in mio aiuto.
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, *
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi che **lo** temete *
gli dia gloria la stirpe **di** Giacobbe.

ORAZIONE

II^ LETTURA (Is 52,13 - 53,12)

RESPONSORIO

Dense tenebre coprono tutta la terra,
mentre i Giudei crocifiggevano Gesù.

Verso le tre del pomeriggio,
Gesù gridò a gran voce:

**“Mio Dio, mio Dio,
perché mi hai abbandonato?”**

Uno dei soldati gli trafisse
il fianco con una lancia,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**

Ecco subito un gran terremoto,
il velo del tempio si strappò
e la terra si scosse,
**dopo che egli, chinata la testa,
emise lo spirito.**

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 27,1-56)

OMELIA

ADORAZIONE DELLA CROCE

Ecco il legno della croce, al quale fu
appeso il Salvatore del mondo.

Venite adoriamo.

Antifona: Noi, ti lodiamo, o Cristo, e
ti benediciamo perché con la tua croce
hai redento il mondo

Salmo 21

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai
abbandonato? †

Eppure tu sei il Santo, *

Tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.

In te confidarono i nostri padri, *
confidarono e tu li liberasti.

Ma io sono un verme e non un uomo, *
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla
gente.

Si fanno beffe di me quelli che mi
vedono, *

storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, *
lo porti in salvo. se davvero lo ama!».

Non stare lontano da me, †
perché l'angoscia è vicina *
e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi, *
mi accerchiano grossi tori di Basan.

Spalancano contro di me le loro fauci: *
un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata, *
sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera, *
si scioglie in mezzo alle mie viscere.

Arido come un coccio è il mio vigore, †
la mia lingua si è incollata al palato, *
mi deponi su polvere di morte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, *
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, *
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Antifona: Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti
benediciamo perché con la tua croce
hai redento il mondo

PREGHIERA UNIVERSALE

ORAZIONE

Canto finale

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce
questa sera mio Signor,
ed intanto la Tua voce
mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato
oh, comprenda il tuo dolor,
e dal sonno del peccato
lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni
ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni
lacrimando, al Salvator!